

Ente acque della Sardegna

(L.R. 6 dicembre 2006, n° 19)

Il Commissario Straordinario

Oggetto: Autorizzazione alla partecipazione alla FASE 2 del Bando POR Competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013 Asse IV, Linea di intervento 4.1.5 a, "Azioni volte al risparmio idrico attraverso il riutilizzo delle acque reflue depurate"- "Opere per il riutilizzo dei reflui dell'impianto di depurazione di Curcuris in un'area irrigua nel comprensorio della Marmilla"

L'anno 2011, il giorno 29, del mese di settembre nella sede di Cagliari, via Mameli, 88, il Commissario Straordinario Dott. Davide Galantuomo, nominato con delibera della Giunta Regionale n. 34/32 del 18/8/2011 e successivo decreto del Presidente della Regione n. 96 del 7 settembre 2011;

Vista la L.R. 06.12.2006 n° 19 e ss.mm, con la quale l'Ente Autonomo del Flumendosa (istituito con R.D.L. 17.05.1946 n° 498 e regionalizzato con la L.R. 08.05.1984 n°17) è stato trasformato in Ente acque della Sardegna (Enas), quale ente strumentale della Regione per la gestione del sistema idrico multisettoriale regionale;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 128 del 14.11.2008, con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ente Acque della Sardegna;

Vista la L.R. 15.05.1995 n° 14 di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali e ss.mm.;

Vista la L.R. 23.08.1995 n° 20 di semplificazione e razionalizzazione dell'ordinamento degli enti strumentali della Regione e degli altri enti pubblici e di diritto pubblico operanti nell'ambito regionale e ss.mm.;

Vista la L.R. 13.11.1998, n° 31 di disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.;

Vista la Legge ed il Regolamento di contabilità Generale;

Vista la L. R. 2.08.2006, n° 11 in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna e ss.mm.;

Vista la delibera C.d.A. dell'Ente n° 51 del 7.7.2008 con la quale è stata approvata la "Struttura organizzativa, la dotazione organica dirigenziale e la dotazione organica del personale", successivamente integrata e parzialmente modificata con le Delibere C.d'A. n. 3/09 del 9.1.2009, n. 49/09 del 13.7.2009 e n. 96/09 dell'11.12.2009;

Vista la delibera C.d'A. n. 64/08 del 29.10.2008 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Affari Generali, ex art. 28 della L.R. n. 31 del 13.11.1998, con decorrenza 1 novembre 2008 e per un quinquennio;

Vista la delibera C.d'A n. 57/09 del 28.07.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Programmazione e Telecontrollo, ex art. 28 della L.R. n. 31 del 13.11.1998, con decorrenza 1 agosto 2009 e per un quinquennio;

Viste le delibere dalla n. 66 alla n. 74 del 29 ottobre 2008, n. 81 del 19.11.2008 e n. 22 del 23.03.2009 con le quali il C. d'A. ha attribuito ai dipendenti di categoria D, le funzioni temporanee di Direttore di Servizio, ai sensi dell'articolo 20 comma 11 della L.R. 4 maggio 2006 n. 4 e successive modifiche, sino alla scadenza del 31.7.2009, prorogata sino al 31.7.2011 con delibera C. d'A. n. 58/09 del 28.7.2009, successivamente prorogata al 31.10.2012 con la delibera C.d'A. n. 52/10 del 28.09.2010;

Vista la delibera C.d'A. n. 50/10 del 28.09.2010 di revoca e nuova attribuzione delle funzioni temporanee di Direttore di Servizio Gestione Sud con decorrenza 1.11.2010 e sino al termine del 31.10.2012, ai sensi dell'articolo 20 comma 11 della L.R. 4 maggio 2006 n. 4 e successive modifiche;

Vista la delibera C.d'A n. 51/10 del 28.09.2010 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Gestione Nord, ex art. 28 della L.R. n. 31 del 13.11.1998, con decorrenza 1 novembre 2010 e per un quinquennio;

Vista la delibera del C.d'A. N. 10/11 del 4.2.2011 resa esecutiva dalla Giunta Regionale con delibera n.16/4 del 29.3.2011;

Vista la delibera del C.d'A. n. 26/11 del 5.04.2011 relativamente alla quale la Giunta Regionale, con delibera n. 28/59 del 24.06.2011 ha rilasciato il nulla osta per l'immediata esecutività, limitatamente al bilancio di previsione per l'esercizio 2011, subordinatamente all'effettuazione di alcune riduzioni di spesa (si veda la Determinazione del D.G. n. 631 del 4.07.2011).

Visto l'articolo 30 comma 1 della L.R.31 del 1998 il quale dispone che, in caso di vacanza del titolare, le funzioni di Direttore Generale sono esercitate dal Direttore di Servizio con maggiore anzianità nella qualifica dirigenziale;

Dato atto che il dirigente Direttore di Servizio con maggiore anzianità nella qualifica dirigenziale è l'ing. Roberto Silvano;

VISTA la proposta del Servizio Studi di adozione della presente deliberazione, sottoscritta dal Direttore Generale f.f.;

Il Commissario Straordinario
Dott. Davide Galantuomo



Premesso che:

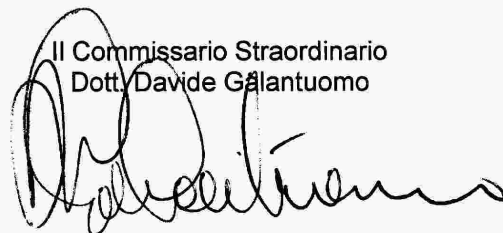
- la partecipazione a programmi e progetti volti a favorire lo sviluppo efficiente delle risorse idriche è oggetto dei compiti istituzionali dell'ENAS;
- l'esecuzione degli studi è, ai sensi della Delibera del CdA dell'ENAS n. 51 del 7.07.2008 di competenza del Servizio Studi;
- la Regione Sardegna ha pubblicato il bando che disciplina le modalità di accesso alle risorse del Programma Operativo Regionale Sardegna "Competitività e occupazione" FESR 2007-2013 Asse IV Linea di attività 4.1.5.a "Azioni volte al risparmio idrico attraverso il riutilizzo delle acque reflue depurate" che punta a "Rafforzare il sistema di approvvigionamento idrico primario per gli usi multisettoriali" e che prevede l'attuazione di azioni volte al risparmio idrico attraverso l'attivazione del sistema del riutilizzo delle acque reflue depurate degli impianti individuati dalla RAS;
- il bando prevede un finanziamento, per ogni singolo intervento, non superiore a € 1.000.000,00 e l'impegno del proponente a coprire le eventuali spese eccedenti il finanziamento;
- la partecipazione al bando prevede due fasi, la prima con la presentazione della Manifestazione di interesse, entro il termine di scadenza del 10.08.2011, la seconda con la presentazione del Progetto Preliminare, qualora la proposta venga ammessa e a seguito della stipula del Protocollo di intesa con la RAS;

Considerato che:

- l'ENAS ha partecipato alla FASE 1 del bando in qualità di Ente proponente, presentando entro i termini di scadenza previsti la manifestazione di interesse corredata di tutta la documentazione richiesta e riguardante un progetto denominato "Opere per il riutilizzo dei reflui dell'impianto di depurazione di Curcuris in un'area irrigua nel comprensorio della Marmilla" finalizzato alla realizzazione di infrastrutture per il riutilizzo delle acque reflue dell'impianto di depurazione consortile di Curcuris, inserito nell'elenco di cui all'Allegato II del bando;
- il partenariato ha coinvolto la Provincia di Oristano, la Società Abbanoa, soggetti obbligatoriamente previsti dal bando, le Agenzie Agris e Laore - in quanto l'iniziativa è sinergica con il progetto in corso, affidato dalla RAS per l'irrigazione della Marmilla - e il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale. Detti soggetti hanno manifestato la volontà e l'interesse a partecipare all'iniziativa;
- con nota Prot. RAS n. 7212 del 09.09.2011, contenente in allegato la Determinazione del Direttore del Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione della Siccità prot. N. 7030/REP.378 del 05.09.2011, è stata comunicata all'ENAS l'ammissione alla FASE 2 del bando;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 13 del bando FASE 1, per le manifestazioni di interesse risultate ammissibili alla successiva FASE 2, il Soggetto proponente e gli Enti interessati saranno convocati presso la Regione Autonoma della Sardegna per la definizione e successiva stipula del Protocollo d'Intesa come individuato dall'articolo 17 della Direttiva regionale per il riutilizzo delle acque reflue;
- la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa è condizione necessaria per l'accesso al finanziamento;
- ai sensi dell'art. 13 del bando, FASE 2, e a seguito del giudizio di ammissibilità della manifestazione di interesse a questa FASE 2 e della stipula del Protocollo d'Intesa, devono essere presentati il progetto (di livello almeno preliminare) e il Piano di Gestione del sistema di riutilizzo delle acque reflue recuperate;



Ritenuto che:

- appare importante che l'ENAS partecipi alla FASE 2 del sopra menzionato bando per i temi da sviluppare;

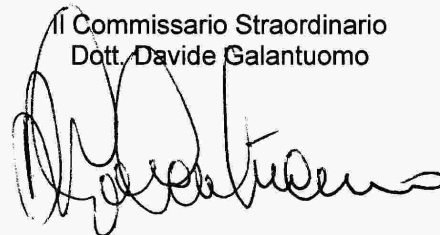
ACQUISITO il parere favorevole di legittimità del Direttore Generale f.f. ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995 n.14;

DELIBERA

- di autorizzare la partecipazione dell'Ente in qualità di Ente proponente alla FASE 2 del bando POR Competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013 Asse IV, Linea di intervento 4.1.5 a, "Azioni volte al risparmio idrico attraverso il riutilizzo delle acque reflue depurate" con un progetto denominato "Opere per il riutilizzo dei reflui dell'impianto di depurazione di Curcuris in un'area irrigua nel comprensorio della Marmilla", finalizzato alla realizzazione di infrastrutture per il riutilizzo delle acque reflue dell'impianto di depurazione consortile di Curcuris, inserito nell'elenco di cui all'Allegato II del bando;
- di dare mandato per la prosecuzione delle attività al Servizio Studi, che si è occupato della predisposizione della documentazione prevista dalla FASE 1 del bando;

La presente deliberazione non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

Il Commissario Straordinario
Dott. Davide Galantuomo



Il Direttore Generale f.f. ing. Roberto Silvano rende il parere favorevole di legittimità, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995, n.14.

Il Direttore Generale f.f.
ing. Roberto Silvano

